

Il sindaco Melgrati: «Ci stiamo organizzando per gli auguri con i tablet»

# Alassio, stop alle visite nella residenza protetta «Solo videochiamate»

## IL CASO

Silvia Campese  
Luca Rebagliati

Stop alle visite agli anziani ospiti della residenza protetta don Giacomo Natale di Alassio. Il blocco scatterà da lunedì, contemporaneamente all'ingresso della Liguria nella zona gialla per la pandemia Covid-19. Lo hanno deciso i vertici amministrativi e sanitari della struttura. «In considerazione all'evoluzione del quadro epidemiologico sul territorio ligure - si legge nella comunicazione inviata all'amministrazione comunale a firma del direttore sanitario, Roberta Morizio, del coordinatore della struttura Maria Mennella e della psicologa Giovanna Bellando - gli ospedali e alcune Residenze protette (Rp) e Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) hanno già provveduto alla chiusura delle visite dei famigliari. Comprendendo il disagio psicologico degli ospiti e dei famigliari provvederemo a dare la possibilità di mettere in contatto ospiti e famigliari attraverso videochiamate con l'uso di tablet».

Un divieto che certamente non contribuirà a rendere più serena la permanenza degli anziani nella struttura nel periodo delle festività, e che è stata accolta con un certo disappunto, o quantomeno con un po' di sorpresa anche dall'amministrazione comu-



Nelle Rsa savonesi i parenti temono un nuovo lockdown

nale alassina, che adesso si è messa al lavoro per cercare di alleviare almeno in parte la solitudine degli ospiti durante le festività natalizie, sempre nella speranza che la morsa dell'emergenza si allenti un po' e che si possano al più presto allentare di conseguenza le misure di prevenzione del contagio e contenimento della diffusione del virus. «Non ci sono stati margini di trattativa e la comunicazione della direzione sanitaria del 16 dicembre scorso entrerà in vigore il 20 dicembre prossimo - hanno detto il sindaco Marco Melgrati e l'assessore alle Politiche sociali Franca Giannotta - Comprendiamo

la finalità di estrema tutela degli ospiti, anche se siamo consapevoli di quanto, soprattutto in questo particolare periodo dell'anno sia ancora più doloroso il distacco forzato dai propri cari. Stiamo cercando di organizzare gli auguri dell'amministrazione agli ospiti della Rp in videoconferenza».

Si starebbe parzialmente risolvendo, invece, la spinosa questione che si era venuta a creare a Spotorno, alla Rsa Opera Pia Siccardi, dove la carenza di personale sotto le feste rischiava di impedire non solo le visite ma anche le videochiamate. Una notizia che aveva mandato su tutte le

furie i parenti. Secondo quanto riferito dalla struttura ieri, si è trovato il modo di garantire comunque almeno le videochiamate grazie alla presenza di personale dedicato. Resta per ora chiuso il discorso delle visite in presenza.

Proseguono invece, nella massima sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti, le visite dei parenti nelle Rsa e Rp di Savona, gestite da Opere Sociali Servizi: Santuario, Noceti e Bagnasco. «Nel mese di dicembre - spiega l'amministratore unico, Lorena Rambaudi - sono stati potenziati gli incontri con i parenti. Nelle strutture di Santuario la disponibilità è garantita dal lunedì al sabato mattina, e ci saranno visite anche al pomeriggio del martedì. In base al sistema adottato, vengono garantiti cinque appuntamenti, ogni 45 minuti, cui si aggiungono le uscite dalla struttura, accordate direttamente con la direzione sanitaria. Un calendario fitto è anche previsto alla Bagnasco. Abbiamo, poi, cercato di garantire ai nostri ospiti una se-

## All'Opera Pia Siccardi di Spotorno garantite per ora soltanto le videochiamate

rie di appuntamenti, in piena sicurezza, per rendere le giornate di festa più piacevoli». In particolare, gli animatori, con l'aiuto degli ospiti, hanno allestito il tradizionale albero di Natale e il presepe. «Mercoledì prossimo, alle 11, i nostri ospiti incontreranno virtualmente, sulla piattaforma digitale, i bambini della scuola primaria del Santuario che dedicheranno loro un canto in diretta e il tradizionale scambio degli auguri. Da ieri, poi, ha preso il via la distribuzione dei doni per ciascun ospite, mentre alla Bagnasco sta proseguendo l'attività di pet therapy, con gli amici a quattro zampe». —